



COMUNE DI SALA CONSILINA
PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

AREA AFFARI GENERALI
SERVIZIO BIBLIOTECA – CULTURA – POLITICHE SOCIALI
TEL. E FAX 0975.23364 – TEL. 0975.525296 - FAX 0975.525268

**CONTRIBUTI ALLE BIBLIOTECHE OPERANTI SUL TERRITORIO
DELLA REGIONE CAMPANIA**

LL.RR. 4 SETTEMBRE 1974, N.49, E 3 GENNAIO 1983, N.4

PROGETTO DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA (ART.1, LETT. E, L.R.49/74)

SALA TRA IMMAGINE E TESTO NEI SECOLI XIX E XX.
STUDI DI STORIA LOCALE IN BIBLIOTECA

- **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE CARATTERISTICHE GENERALI DELLA BIBLIOTECA E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE NELL'ULTIMO TRIENNIO**
- **PROGRAMMA DETTAGLIATO DELL'INTERVENTO**
- **PREVENTIVO ANALITICO DELLE SPESE**

APRILE 2014



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE CARATTERISTICHE GENERALI DELLA BIBLIOTECA E DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ REALIZZATE FINO AD OGGI

PREMESSA

La Biblioteca comunale “C.Nisi” di Sala Consilina svolge senza soluzioni di continuità, dal principio degli anni '80 del secolo passato, la funzione di principale istituto culturale cittadino e di centro propulsore di una serie di attività culturali pubbliche, grazie alla generosa e costante collaborazione di cittadini, studiosi e associazioni.

Fin dalla sua istituzione è apparsa evidente la *mission* pubblica assunta ai fini del recupero dei beni culturali e della loro conoscenza e valorizzazione. Primi esempi tangibili si ebbero, infatti, in tal senso con il censimento di antichi documenti e libri dimenticati, a Sala e nel Vallo di Diano, opera a cui la Biblioteca di Sala si dedicò con particolare attenzione. Si effettuò un primo sommario ordinamento dell'archivio storico comunale e si istituì la Sezione Separata d'Archivio presso la stessa Biblioteca, al fine di raccogliere, restaurare e rilegare i principali atti amministrativi cittadini (delibere Podestarili e del Decurionato, di Giunta e di Consiglio, prodotte dal 1846 al 1980); successivamente, con la redazione degli inventari dei principali archivi parrocchiali cittadini, si ebbero anche due interessanti pubblicazioni: *L'archivio di San Pietro di Sala Consilina*, Laveglia 1990, e *La chiesa di Santo Stefano di Sala Consilina. Dalle carte d'Archivio all'archivio dell'Arte*, Laveglia 1997.

Accanto a questa attività di recupero e di valorizzazione andava prendendo corpo un secondo progetto: l'istituzione del Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano, presso la Biblioteca di Sala, voluta nel 1981 dall'editore Pietro Laveglia, che andava pubblicando la sua originale e nuova *Storia del Vallo di Diano*, e dal grecista e filologo Italo Gallo, docente all'Università di Salerno, i quali, con un affiatato gruppo di amici e ricercatori, più o meno giovani, davano inizio ad una nuova stagione di studi che si è protratta fino ai giorni nostri con interessanti risultati. Da quel momento si sono avuti numerosi studi nei settori più disparati della cultura: dalle tradizioni popolari e storia orale, alla diplomatica e storia locale, dall'etnomusicologia all'archivistica, alla bibliologia, ed altro ancora.

A partire dal 1981 la collaborazione tra le due istituzioni culturali non è mai cessata, anzi si è rafforzata nel tempo generando una intensa e continua attività culturale prevalentemente tesa a valorizzare negli anni successivi le figure e l'opera di personaggi significativi del panorama storico-giuridico locale.



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

L'inizio si ebbe nel 1983, quando alcuni contributi scientifici, prodotti anche in altri contesti culturali, rappresentavano i contorni della tradizione giuridica di Sala Consilina, indicando testimonianze presenti in biblioteche private e in alcuni libri appartenuti a giuristi come Domenico Alfeno Vairo, Diego Gatta, Giuseppe Mezzacapo, Alfredo De Marsico. L'attenzione più marcata veniva data ad un documento inèdito che, appartenuto a Domenico Alfeno Vario e donato alla stessa Biblioteca dal dottor Eugenio Pappafico, tramandava puntuale e significativa notizia del Catalogo dei libri un tempo appartenuti al dotto giureconsulto. Il settecentesco Catalogo ha rappresentato il primo importante recupero che – di lì in avanti – avrebbe dato séguito a sempre maggiori e più consistenti risultati, conseguiti sul rapporto fiduciario stretto e, di tempo in tempo, rafforzato tra la Biblioteca di Sala da un lato e la famiglia Pappafico dall'altra.

Dal 1983, fino agli inizi degli anni '90, l'attenzione prestata al Vairo è stata notevole, per lo spessore del personaggio e la sua intrinseca relazione con la tradizione giuridica locale e meridionale (Diego Gatta, Francesco Brandileone, Francesco Mario Pagano, Alfredo De Marsico, etc.) che ne ponevano decisamente in risalto la figura. Vairo, il dotto concittadino che nel Settecento era stato professore e rettore della rinomata Università di Pavia, suscitava curiosità e interrogativi che non erano di mero segno *localistico*. L'interesse si orientò subito all'individuazione delle fonti storiche, al loro recupero e a una prima fase di studio e di valorizzazione dei documenti riguardanti direttamente o di riflesso il personaggio.

Un cospicuo numero di pergamene dei secc.XIII-XVIII, provenienti da archivi ecclesiastici di Pavia o del suo territorio circostante, emergevano inaspettatamente dalla settecentesca libreria professionale di Alfeno Vario, di cui il Catalogo manoscritto, pubblicato nel 1991, aveva fatto intravedere consistenza e contenuto. Il bicentenario della morte di Alfeno Vairo (1793-1993) fornì l'occasione per imprimere un'accelerazione agli studi e un più esteso coinvolgimento della ricerca sul giurista. Nel 1993 l'Amministrazione comunale fece apporre una lapide nella piazza cittadina in sua memoria, ordinò la realizzazione di un busto del giurista e si tenne una cerimonia pubblica nel Tribunale di Sala Consilina, nel corso della quale Raffaele Ajello, dell'Università di Napoli, illustrò magistralmente la figura e l'opera di Domenico Alfeno Vario, fornendo un apporto storico-giuridico di grande acume e fascino.

Nel 1995 i Pappafico fecero formale atto di donazione della biblioteca-archivio di famiglia al Comune che, pertanto, ne accolse i libri e i documenti, assumendone i conseguenti e graditi compiti di gestione, conservazione e uso pubblico. Per la prima volta si registrava a Sala una così importante donazione di libri all'Ente locale.

Il bicentenario del '93 e poi la donazione nel '95 rappresentano il punto di svolta per gli studi sul Vario: diventa, infatti, concreto l'interessamento dell'Università di Napoli da un lato, per mezzo di Raffaele Ajello, ordinario di Storia del Diritto nell'ateneo fridericiano, e dall'altro dell'Università di Pavia e della Deputazione ticinese di Storia patria. La Biblioteca di Sala stabilì quindi contatti assai proficui con la Cattedra di Diplomatica dell'Università di Pavia, in particolare col professor Ezio Barbieri che ripetutamente si recò a Sala a studiare e poi a microfilmare il fondo delle pergamene.

Nel 1998, per sopravvenuta inagibilità dei locali, il servizio pubblico della Biblioteca e le attività collegate furono drasticamente ridotti. L'istituto culturale cittadino fu trasferito prima nei locali del Municipio in Piazza Umberto I e poi nella Grancia certosina di San Lorenzo dove la sua originaria funzione riprese con una certa regolarità nel 2000.



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

DAL 2003 AL 2007: GLI STUDI STORICO-GIURIDICI

Dopo il rallentamento delle attività culturali verificatosi tra il 1998 ed il 2002, il progetto dedicato al Vario, alla biblioteca e all'archivio della famiglia Pappafico è stato opportunamente ripreso allo scadere d'un altro decennio: a dicembre del 2003 si è svolto a Sala un seminario di studi che presieduto da Raffaele Ajello, ha offerto i risultati più aggiornati in ambito storico-giuridico, coi contributi di studiosi delle Università di Napoli, Pavia e Salerno, quali lo stesso Ajello, Dario Mantovani, Ezio Barbieri e Ileana Del Bagno. Gli apporti scientifici di quella giornata sono stati pubblicati nel 2004 nel volume *Domenico Alfeno Vario. Un giurista critico al tramonto dell'Antico Regime*, di cui essi costituiscono certamente la parte più nuova, originale e interessante. Gli studi realizzati dal 1982 e quelli presentati al convegno formano oggi un organico *corpus* dedicato al Vario, un ideale *testo unico*, grazie al quale il lettore o lo studioso può avere davanti a sé la produzione monografica d'un ventennio, in successione cronologica, in un'ideale continuità d'argomento e, al contempo, in una prospettiva di letture diversificate, intervenendovi archivisti, bibliologi, diplomatisti, storici del diritto.

La Biblioteca di Sala, coerentemente con quel suo antico progetto partito oltre vent'anni prima, offriva dunque il suo contributo: un ventennio abbondante di studi, dal 1982 al 2003, che, sulla scorta dei risultati conseguiti fino a quel punto, proseguiva felicemente compiendo ulteriori e significativi passi avanti. Nel febbraio del 2004 la Soprintendenza archivistica per la Campania dichiarava l'archivio Vairo-Pappafico di notevole interesse storico. Veniva così pianificato un nuovo programma di studio e di valorizzazione della biblioteca e dell'archivio: nel 2004 il materiale documentario del fondo si rivelò utile anche per commemorare il giureconsulto Diego Gatta (1729-1804) in occasione del bicentenario della sua morte e nel 2005 si concluse il programma di recupero, conservazione e tutela del patrimonio bibliografico ed archivistico del fondo antico Vairo-Pappafico, nel corso del quale emersero approfondite ricostruzioni storiche e biografiche dei principali giuristi salesi del Settecento: Domenico Alfeno Vairo e Diego Gatta.

Oltre un ventennio di studi, dunque, si è felicemente chiuso; dal 1982 al 2003, significativi passi avanti sono stati compiuti: l'avvio di un percorso di studi, il recupero di un fondo di grande pregio, la sua sistemazione e destinazione per un uso pubblico, lo studio di una ricca documentazione, la conoscenza più approfondita della storia di Sala.

Il filone di studi e di ricerche intrapreso, quindi, nell'ambito della tradizione giuridica dalla **Biblioteca comunale di Sala** continua oggi a produrre i suoi effetti positivi, confermati, tra l'altro, anche dall'intensa collaborazione ricevuta in merito dal **Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano "Pietro Laveglia"** – che ha sede legale ed operativa presso l'istituto culturale cittadino sin dal 1981– e dal **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Foro di Sala Consilina**; tutto questo grazie alla valorizzazione del Fondo librario ed archivistico Vairo-Pappafico, quale punto di partenza delle attività di ricerca e di studio condotte in loco.



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

I principali risultati delle attività di ricerca sulla tradizione storico-giuridica di Sala e del Vallo di Diano, ottenuti grazie agli apporti economici forniti dalla Regione Campania in forza delle Leggi Regionali 49/1974 e 4/1983, sono così sintetizzati:

- **nel 2003:** commemorazione del giureconsulto **Domenico Alfeno Vario** (1730-1793), con pubblicazione del volume degli *Atti* del convegno e scoprimento di una lapide commemorativa;
- **nel 2004:** commemorazione del giureconsulto **Diego Gatta** (1729-1804), i cui *Atti* del convegno non sono stati ancora pubblicati. Realizzazione di un busto dedicato al personaggio e scoprimento di una lapide commemorativa;
- **nel 2005:** attività di **catalogazione-schedatura** e di **ordinamento-inventariazione** del **fondo librario ed archivistico Vairo-Pappafico**, quale fonte principale di notizie storiche per la storia della tradizione giuridica locale;
- **nel 2006-2007:** commemorazione del giurista **Giuseppe Mezzacapo** (1847-1924), con realizzazione e scoprimento al pubblico di un busto dedicato al personaggio e ristampa di un'opera scritta nel 1948 da Alfredo De Marsico, in memoria di Mezzacapo.
-

Il programma di valorizzazione della tradizione storico-giuridica di Sala e del Vallo di Diano giungerà al termine nei prossimi anni con iniziative culturali interamente dedicate all'ultimo grande personaggio, **Alfredo De Marsico** (Sala Consilina 1888-Napoli 1985), insigne avvocato penalista, giurista e politico italiano.

Oltre alle attività culturali di cui sopra, la Biblioteca civica di Sala Consilina partecipa, altresì, da molti anni al progetto BIBLIORETE della Provincia di Salerno essendo, insieme con altre biblioteche, collegata in rete con quella Provinciale mediante un sistema operativo che utilizza la piattaforma SEBINA: essa consente la gestione in rete del libro moderno ed antico secondo i sistemi di classificazione e catalogazione adottati dal polo SBN. Tale rapporto è stato regolarmente formalizzato a seguito della sottoscrizione della convenzione con la Provincia di Salerno, approvata con delibera di C.C. n.5 del 10.03.2004, avente per oggetto: "Convenzione realizzazione Bibliorete. Sistema Bibliotecario e documentario della Provincia di Salerno. Provvedimenti."

Il collegamento al sistema provinciale, oltre a favorire la promozione dell'istituto culturale cittadino, la valorizzazione del patrimonio culturale e bibliografico presente nella Biblioteca civica e lo sviluppo ed il potenziamento del servizio bibliotecario reso, basato su logiche sistemiche e su tecniche operative ed organizzative avanzate (SBN), ha spinto la Biblioteca comunale ad attivare il servizio di prestito interbibliotecario, nazionale ed internazionale, assicurando così un servizio all'avanguardia, richiesto con costante aumento



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

DAL 2008 AL 2011: INCONTRI INFORMATIVI CON GLI STUDENTI, RICERCHE PER LA STAMPA DELLA GUIDA STORICA ARTISTICA ETNOGRAFICA DI SALA CONSILINA, VARIA ATTIVITÀ CULTURALE IN FAVORE DEI GIOVANI.

Accanto alle iniziative appena descritte sono da segnalare le attività culturali poste in essere dalla Biblioteca comunale fin dalla sua istituzione nel settore dello sviluppo e della promozione della storiografia locale, raggiungendo nel periodo 2008-2011 ampi risultati.

Il periodo che va dagli anni '80 del secolo passato ad oggi è quello che ha visto moltiplicare gli sforzi nell'ambito degli studi e della ricerca, ha fatto registrare esperimenti ed orientamenti scientifici e mode culturali. Si è avuta, così, una nuova sensibilità che consente oggi di raccogliere quanto rischia d'essere inevitabilmente travolto dall'integrazione culturale, imposta dalla civiltà dei consumi.

In questo senso, quindi, sono stati diversi gli interventi messi in campo per favorire la valorizzazione del paesaggio e dei personaggi significativi della storia cittadina, del dialetto e dell'artigianato, del centro storico e dei beni artistici e documentari. Non sono mancati in questo periodo studi di antropologia, delle tradizioni popolari, mostre documentarie e di pittura, indagini sui beni culturali, sulla produttività economica territoriale, a testimonianza di un particolare sviluppo culturale che anima significativamente Sala Consilina ed il Vallo di Diano.

La Biblioteca comunale, sostenuta dal Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano e da diversi studiosi appassionati di storia locale, nell'intento di assolvere al ruolo di preminente istituto culturale cittadino a servizio dell'utenza bibliotecaria e della popolazione scolastica, ha dunque realizzato, nel periodo 2008-2009, un progetto di valorizzazione della storiografia locale, mediante l'organizzazione di una serie di seminari informativi tematici rivolti ai giovani studenti di Sala, i cui argomenti, trattati secondo il programma proposto alla Regione Campania, hanno dato vita ad un prodotto editoriale finale di grande interesse, *In Sala. Guida Storica Artistica Etnografica*, che ha riscosso un notevole interesse.

Da questa iniziativa è nata una collaborazione significativa con il **Comitato per la Promozione del Patrimonio Immateriale** di Roma, un'organizzazione senza fini di lucro che si ispira ai principi dell'UNESCO e opera nel campo della salvaguardia e della valorizzazione sostenibile del patrimonio culturale immateriale, della promozione dei diritti culturali, della protezione e della promozione delle diversità delle espressioni culturali. Ne è derivato un Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Comitato e dal Comune di Sala Consilina nel mese di dicembre del 2011, con il quale è stata concessa al Comitato una sede periferica presso il **Polo Culturale Cappuccini di Sala Consilina**, in quanto entità territoriale, etnica e storica, rappresentativa della **Lucania**, soprattutto per la centralità rispetto all'area considerata e per la funzione culturale ed economica svolta storicamente dal Vallo di Diano e da Sala Consilina.



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Questa stagione culturale ha altresì fatto registrare una notevole vivacità in termini di iniziative, grazie anche al supporto logistico assicurato da un efficiente Auditorium comunale, modernamente attrezzato ed adiacente alla Biblioteca, utilizzato anche come sala di lettura – essendo dotato di connessione ad internet, di video proiettore e sistema di diffusione wireless – che ben si presta per la realizzazione di iniziative di varia natura. Concerti, convegni, presentazione di libri, allestimento di mostre, ecc. A tutto questo si aggiunge anche il fatto che è oramai prossima l'apertura del Museo Archeologico del Vallo di Diano, quale sintesi di un rapporto di collaborazione tra Comune di Sala Consilina e Soprintendenza Archeologica di Salerno, che ha per obiettivo l'acquisizione del riconoscimento regionale di interesse locale in favore del Museo in corso di allestimento.

Numerose sono state pure le iniziative organizzate dalla Biblioteca e dalle associazioni culturali locali nell'anno interamente dedicato alla commemorazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia (2011), quali, ad esempio:

- l'intitolazione del largo antistante la Biblioteca a Gennaro Sambiase Sanseverino Duca di San Donato, nato a Sala nel 1821, sindaco di Napoli dopo l'Unità d'Italia e deputato al Parlamento in più legislazioni, dal 1861 fino alla sua morte, avvenuta nel 1901;
- l'incontro a Sala Consilina, nel mese di settembre, delle 8 «Sala d'Italia» (Sala Baganza, Sala Biellese, Sala Bolognese, Sala Comacina, Sala Consilina, Sala Monferrato, Santa Maria di Sala, La Salle: ciascuna distintasi dalle altre con uno specifico «cognome» immediatamente dopo l'Unità d'Italia);
- l'annullo filatelico dedicato all'Unità d'Italia, con la realizzazione e la distribuzione di materiale documentario sui personaggi risorgimentali del Vallo di Diano;
- l'organizzazione di convegni e di presentazione di libri realizzati nell'anno sull'argomento storico di interesse, in collaborazione con il Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano.
-

Questa lunga ed intensa attività, che ha visto come principale protagonista la Biblioteca comunale di Sala Consilina, ha definitivamente suggellato l'affermazione del Polo Culturale Cappuccini, quale luogo fra i più significativi del Vallo di Diano, dove sono concentrate le principali iniziative culturali ed artistiche del territorio.

Inoltre, la presenza di un'utenza bibliotecaria qualificata che partecipa con sempre maggiore interesse alle azioni promosse dalla Biblioteca ed il sostegno alle iniziative e la condivisione degli obiettivi da sempre assicurati dagli studiosi e dai ricercatori che collaborano con il Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano, consigliano la predisposizione, per l'immediato futuro, di un programma culturale che sappia valorizzare compiutamente le risorse librarie, documentarie ed archivistiche presenti in Biblioteca e nella Sezione Separata d'Archivio, istituita con delibera di Giunta comunale n.753, il 1° dicembre 1983, presso la Biblioteca comunale «Carlo Nisi», così da poter soddisfare al meglio le esigenze culturali dell'utenza cittadina.



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

... IN CORSO DI REALIZZAZIONE ... (DAL 2012 AD OGGI)

In corso di realizzazione è il progetto di animazione bibliotecaria dal titolo "**Sala nel periodo preunitario e postunitario. Studi di storia locale in Biblioteca**", ammesso a finanziamento dalla Regione Campania con Decreto Dirigenziale del ex Settore Musei e Biblioteche n.184 del 13.12.2012.

Questo nuovo percorso di studi e di varie attività culturali nasce dall'esigenza di creare presso le strutture che formano il **Polo Culturale Cappuccini (Biblioteca, Auditorium, Museo)** un modello organizzato di studio e di ricerca che favorisca una maggiore vivacità, animazione e partecipazione bibliotecaria, fondata sulla consapevolezza di avere a disposizione un patrimonio librario, documentario ed archivistico, prevalentemente concentrato in Biblioteca, di tutto rispetto, meritevole di valorizzazione, e che alimenti buone pratiche, riproducibili nel tempo, anche in contesti culturali analoghi a quello da cui hanno avuto origine.

Si è inteso promuovere – in collaborazione con le Istituzioni scolastiche ed il Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano – un'attività di ricerca da condurre in Biblioteca e presso la Sezione Separata d'Archivio, nella quale confluiscono i documenti provenienti dall'Archivio Storico Comunale, con cui approfondire i temi che a vario modo sono emersi nel corso delle *celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia*.

L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alla ricerca storica, sensibilizzandoli ai problemi della conservazione della memoria: Sono in programma visite guidate e progetti didattici, tesi, da un lato, a rendere fruibile e valorizzare il patrimonio archivistico, dall'altro, ad avvicinare le nuove generazioni al concetto di "**documento**" e "**fonte**".

Gli argomenti oggetto d'interesse sono i seguenti:

- **LA TOPONOMASTICA STORICA**
- **LO SVILUPPO URBANO DELLA CITTÀ**
- **LA FERROVIA SICIGNANO-LAGONEGRO**

Innanzitutto preme alla collettività e all'Amministrazione comunale ricostruire la toponomastica cittadina, per meglio conoscere il territorio, i fatti ed i personaggi che hanno dato i nomi alle vie cittadine e per bonificare le denominazioni stradali oggi poco coerenti con la storia e lo sviluppo urbano della Città. Tale esigenza è confermata, tra l'altro, da un'intensa attività che da alcuni anni svolge la Commissione Comunale per la Toponomastica. A tal proposito, l'Ufficio Cultura e la Biblioteca Comunale che sostengono i lavori della Commissione, grazie all'impegno profuso dal personale che vi opera e da vari studiosi volontari che non lesinano collaborazioni preziose, hanno individuato ed acquisito diversa documentazione utile ai fini della **ricostruzione storica della toponomastica cittadina, dai primi decenni del XIX secolo ai nostri giorni**. Attraverso questo genere di ricerca, che è in fieri, è possibile ripercorrere le varie fasi dello sviluppo urbano di Sala Consilina. Dallo studio delle opere pubbliche realizzate nel periodo 1846-1966 stanno affiorando i principali elaborati tecnici realizzati in questo arco temporale, riprodotti i quali nelle forme dovute sarà possibile allestire al termine una specifica mostra. Questa ricerca ha dato vita fino ad oggi anche altri preziosi risultati precedentemente non previsti, tra i quali merita di essere segnalato l'*Albo Comunale delle Cittadinanze Onorarie* conferite dal 1865 fino ai giorni nostri, che è stato appunto istituito in questa circostanza.

Altro tema interessante per l'intera area del Vallo di Diano – che era stato scelto per la Settimana della Cultura anno 2013 dalle Soprintendenze per i Beni Culturali ed Archivistica di Salerno e che, purtroppo, l'attuale crisi economica ha fatto sì che il



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

Ministero dei Beni Culturali eliminasse, a livello nazionale, il conseguente avvenimento dai programmi culturali da celebrare – è quello costituito dai fatti e dalle vicende che hanno interessato l'istituzione, prima, e la soppressione, dopo, del **tratto ferroviario Sicignano-Lagonegro**, dalla seconda metà del XIX secolo agli anni Ottanta del secolo passato. Ricca è, infatti, la documentazione conservata presso la Sezione Separata d'Archivio di Sala Consilina, nella Biblioteca Comunale, e nell'Archivio Storico cittadino, parte della quale utilizzata nel passato per delineare la storia del tratto ferroviario che attraversa il Vallo di Diano. Il materiale documentario non è stato tuttavia utilizzato nella sua totalità e a quello già reso noto se n'è aggiunto dell'altro, inedito, recuperato recentemente dall'Archivio Comunale, che merita di essere valorizzato.

Per quest'ultimo argomento di studio, sono previsti i seguenti interventi:

- redazione di un indice analitico dei documenti sull'istituzione e la soppressione del tratto ferroviario Sicignano-Lagonegro;
- riproduzione dei documenti di maggiore interesse e formazione di file immagine;
- allestimento mostra dedicata.

Complessivamente, a conclusione delle attività di ricerca e di studio in corso, si tenderà verso i seguenti risultati:

- predisposizione del nuovo e definitivo **Stradario Comunale**, che comprenderà quelli precedenti (realizzati nel periodo 1869-1966), i provvedimenti amministrativi sulla viabilità cittadina adottati prima (dal 1845 circa al 1960 circa) e dopo il 1966 (dal 1977 al 1991), la classificazione delle strade in comunali, vicinali, extra urbane; i toponimi, le percorrenze, ecc.;
- formazione dell'**Albo Comunale delle Cittadinanze Onorarie**, riportante integralmente gli atti amministrativi di conferimento delle cittadinanze (1865-1975);
- riproduzione dei principali elaborati grafici relativi alle opere pubbliche cittadine realizzate nei secoli XIX-XX, ai fini dell'allestimento di una Mostra, presso l'Auditorium Comunale, sullo sviluppo urbanistico di Sala Consilina, con la quale esaltare, simmetricamente, angoli e particolari della cittadina, nei duplici aspetti del passato e del presente;
- formazione del **repertorio dei documenti** conservati presso la Sezione Separata d'Archivio e l'Archivio Storico Comunale di Sala Consilina, sull'istituzione, prima, e la soppressione, dopo, del **tratto ferroviario Sicignano-Lagonegro**, dalla seconda metà del XIX secolo agli anni Ottanta del secolo passato;
- riproduzione dei documenti di maggiore interesse sul **tratto ferroviario Sicignano-Lagonegro** ai fini dell'allestimento della **mostra dedicata**;
- **stampa di un volume/catalogo del materiale oggetto di esposizione**, per una guida consapevole alla mostra, contenente in appendice:
 - gli elaborati grafici delle principali opere pubbliche dell'800 e della prima metà del XX secolo,
 - il repertorio dei documenti conservati presso la Sezione Separata d'Archivio e l'Archivio Comunale di Sala Consilina relativi ai fatti e alle vicende che hanno interessato il tratto ferroviario Sicignano-Lagonegro, dalla seconda metà del XIX secolo agli anni Ottanta del secolo passato;
 - l'*Albo Comunale delle Cittadinanze Onorarie*, riportante integralmente gli atti amministrativi di conferimento delle cittadinanze;
- **pubblicazione sul sito Web del Centro Studi degli abstracta delle ricerche e della mostra.**



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

PROGRAMMA DETTAGLIATO DELL'INTERVENTO

LA PROPOSTA

PROGETTO DI ANIMAZIONE BIBLIOTECARIA.
SALA TRA IMMAGINE E TESTO NEI SECOLI XIX E XX.
STUDI DI STORIA LOCALE IN BIBLIOTECA

La presenza di un **Polo Culturale Cappuccini** (Biblioteca, Auditorium, Museo), a cui si aggiungeranno ben presto l'Archivio Storico Comunale e la Pinacoteca Civica (si veda la Delibera di G.C. n.44 del 31.03.2014, atto d'indirizzo con il quale viene costituito un primo nucleo di manufatti artistici ai fini dell'istituzione di una Pinacoteca-Museo Comunale, nella quale conservare e tutelare opere d'arte dipinte, collezioni artistiche e testimonianze della culturale materiale ed immateriale del passato, per la pubblica fruizione), costituisce un valido modello – per molti versi inedito, nella Provincia di Salerno e per buona parte del Mezzogiorno – di attività diversificate, dirette ad incentivare quell'operosità culturale cittadina, che ha, sul piano dell'animazione e della partecipazione collettiva, come fulcro consuetudinario la Biblioteca cittadina.

Il programma di avvicinamento dei giovani alla ricerca storica, con la sua metodologia e i dibattiti connessi alla conservazione e alla trasmissione della memoria, in tutte le sue espressioni, già avviato nel 2013 con il progetto di animazione bibliotecaria ricordato più sopra, proseguirà sulla strada intrapresa delle visite guidate, dei progetti e delle tesi, al fine di valorizzare il patrimonio artistico e culturale cittadino.

A ciò si accompagnerà una nuova rivalutazione dei concetti di **documento e fonte**, alla luce del patrimonio di immagini e ambientale che affiora dalla pittura, dalla fotografia e dall'architettura, al fine di colmare il vuoto che riguarda soprattutto i mutamenti del tessuto urbano, con le vie e l'assetto edilizio, e anche i cambiamenti antropologici, che hanno riguardato il periodo otto-novecentesco.

L'incoraggiamento alle nuove e, al tempo stesso, sperimentate attività di ricerca – con sede la Biblioteca e in collaborazione con le Istituzioni Scolastiche e il Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano – viene rivolto soprattutto alle scolaresche locali e si articolerà secondo i seguenti punti di approfondimento:

- **Costituzione**, attraverso il recupero di opere pittoriche comunali, **di un primo consistente nucleo, che andrà a dare vita alla prima pinacoteca cittadina**, tesa a far conoscere e valorizzare il patrimonio pittorico di Sala e del Vallo, oltre quello dell'intero Mezzogiorno, attraverso mostre e rassegne, da tenersi presso la Pinacoteca medesima. Essa nascerà presso l'Auditorium Comunale e negli ambienti sovrapposti al corpo centrale del **Polo Culturale Cappuccini**.
- **Lo sviluppo urbano di Sala analizzato attraverso lo studio delle opere pubbliche realizzate nei secoli XIX-XX**. L'analisi va ad innestarsi in maniera organica alla già avanzata ricostruzione storica sulle basi della **Toponomastica cittadina** per lo stesso periodo, così da rendere finalmente noti la storia del territorio e dei personaggi rievocati dalle indicazioni moderne delle vie della città. Va altresì a confluire in tutto



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

ciò anche il recupero di progetti, mappe e altro, desunte dalle carte dell'**Archivio Comunale**. Dal materiale recuperato sarà possibile dare vita ad una rassegna dal titolo (indicativo): **All'ombra dei palazzi antichi e moderni: lo sviluppo urbano di Sala**. Da questa attività deriveranno **incontri settimanali (il sabato), a partire dal mese di gennaio e fino alla conclusione dell'anno scolastico, presso la Biblioteca e l'Auditorium comunali, con le scolaresche di Sala Consilina**, le quali parteciperanno ad incontri culturali e didattici tesi a far conoscere la storia di Sala Consilina e a far riemergere e a valorizzare la memoria collettiva della Città.

- **Rassegna fotografica** da allestire nella nuova Pinacoteca, destinata a coinvolgere le scolaresche cittadine e che darà vita ad un concorso che ha come tema i mutamenti materiali e umani a Sala e negli altri paesi del Vallo di Diano da analizzarsi attraverso il confronto tra fotografia d'epoca e fotografia moderna. "**La Città, di ieri e di oggi**", sarà il tema del concorso fotografico, aperto agli studenti, di ogni ordine e grado, di Sala Consilina e del Vallo di Diano.
- Creazione e presentazione di un **Catalogo** con funzione di raccolta e promozione di tutto il materiale visivo, frutto dell'intera ricerca. A cui si aggiungeranno le foto vincitrici della rassegna fotografica diretta alle scolaresche.

Gli **strumenti di ricerca** che la Biblioteca comunale metterà a disposizione dei giovani studiosi sono di seguito indicati.

MATERIALE DOCUMENTARIO che forma la Sezione Separata d'Archivio (presente in Biblioteca)

Fascicoli delle delibere di Consiglio, della Giunta, del Decurionato, del Podestà.

Classificazione	Fascicolo numero	Anni (decurionato)	Note o contiene anche ...	Livello di consultazione
DEC.	1	1846-1856		Alto
DEC.	2	1857-1861	1861-1865 Giunta e Consiglio	Alto

Classificazione	Fascicolo numero	Anni (Giunta Municipale)	Note o contiene anche ...	Livello di consultazione
G.M.	1	1867	1867 Consiglio	Alto
G.M.	2	1868 / 1870-1871		Alto
G.M.	3	1875-1876		Alto
G.M.	4	1884-1888		Alto
G.M.	5	1888-1889		Alto
G.M.	6	1890-1891		Alto
G.M.	7	1892-1893		Alto
G.M.	8	1894-1896		Alto
G.M.	9	1897-1899		Alto
G.M.	10	1900-1901		Alto
G.M.	11	1902-1903		Alto



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

G.M.	12	1904-1905		Alto
G.M.	13	1906-1907		Alto
G.M.	14	1908-1909		Alto
G.M.	15	1910-1911		Alto
G.M.	16	1911-1917		Alto
G.M.	17	1922-1927		Alto
G.M.	18	1944-1946		Alto
G.M.	19	1946-1949		Alto
G.M.	20	1949-1953		Alto
G.M.	21	1946-1954	Indice Delibere	Alto
G.M.	22	1953-1955		Alto
G.M.	23	1955-1957		Alto
G.M.	24	1957-1959		Alto
G.M.	25	1959-1964		Alto
G.M.	26	1964-1965		Alto
G.M.	27	1965-1966		Alto
G.M.	28	1966-1967		Alto
G.M.	29	1967		Alto

Classificazione	Fascicolo numero	Anni (Podestarili)	Note o contiene anche ...	Livello di consultazione
POD.	1	1924-1930		Alto
POD.	2	1930-1932		Alto
POD.	3	1932-1934		Alto
POD.	4	1934-1937		Alto
POD.	5	1937-1940		Alto
POD.	6	1940-1941		Alto
POD.	7	1942-1944		Alto

Classificazione	Fascicolo numero	Anni (Consiglio Comunale)	Note o contiene anche ...	Livello di consultazione
C.C.	1	1866 / 1868-1869	1866 estratti di del.	Alto
C.C.	2	1870		Alto
C.C.	3	1875-1876		Alto
C.C.	4	1876-1879	1876-1879 Giunta	Alto
C.C.	5	1879-1883	1879-1883 Giunta	Alto
C.C.	6	1884-1887		Alto
C.C.	7	1887-1889		Alto
C.C.	8	1890-1891		Alto
C.C.	9	1892-1893		Alto



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

C.C.	10	1894-1896		Alto
C.C.	11	1897-1899		Alto
C.C.	12	1900-1901		Alto
C.C.	13	1902-1903		Alto
C.C.	14	1904-1905		Alto
C.C.	15	1906-1907		Alto
C.C.	16	1908-1909		Alto
C.C.	17	1910-1911		Alto
C.C.	18	1911-1915		Alto
C.C.	19	1915-1919		Alto
C.C.	20	1919-1924		Alto
C.C.	21	1946-1953		Alto
C.C.	22	1953-1957		Alto
C.C.	23	1957-1963		Alto
C.C.	24	1963		Alto
C.C.	25	1963-1967		Alto
C.C.	26	1967		Alto

LEGENDA			
DEC.	Decurionato	G.M.	Giunta Municipale
POD.	Podestà	C.C.	Consiglio Comunale

MATERIALE ARCHIVISTICO

(proveniente dall'Archivio Storico e consultabile in Biblioteca)

- Vari Fascicoli della Categoria I – Amministrazione – (Archivio Storico Comunale);
- Vari Fascicoli della Categoria VI – Governo, Pianificazione e gestione del territorio – (Archivio Storico Comunale);
- Vari Fascicoli della Categoria II – Opere pie, Assistenza e Beneficenza – (Archivio Storico Comunale);
- Vari Fascicoli della Categoria X – Lavori Pubblici e Comunicazioni – (Archivio Storico Comunale);
- Vari Fascicoli della Categoria XII – Stato Civile, Anagrafe, Censimento e Statistica (Archivio Storico Comunale).

MATERIALE LIBRARIO

(presente in Biblioteca)

- Circa 3.000 volumi che formano la sezione «Storia Locale e del Mezzogiorno»;
- Numerose opere di consultazione generale;
- Circa 15 riviste specialistiche sulla Storia del Mezzogiorno e Storia d'Italia in generale;
- Fondo librario antico e relativa raccolta archivistica «Vairo-Pappafico»;
- Cataloghi a stampa e a schede mobili.



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

MATERIALE TECNOLOGICO

(presente in Biblioteca e nell'Auditorium comunale)

- Supporti tecnologici ed informatici (Scanner; Computer; Videoproiettore; Internet, ecc.);
- Fotocopiatrice e stampanti;
- Banche dati del Centro Studi e Ricerche del Vallo di Diano.

OBIETTIVI FINALI

- Attività di studio e di ricerche di storia locale;
- **Costituzione di un primo consistente nucleo di opere pittoriche per la formazione della Pinacoteca cittadina**, quale punto di incontro per progetti culturali e didattici tesi a far conoscere e a valorizzare il patrimonio pittorico di Sala, la storia della Città e le testimonianze della cultura materiale ed immateriale del passato;
- **Rassegna documentale** (Mostra) dal titolo **All'ombra dei palazzi antichi e moderni: lo sviluppo urbano di Sala**, per la conoscenza dello **sviluppo urbano di Sala analizzato attraverso lo studio delle opere pubbliche realizzate nei secoli XIX-XX**;
- **Incontri culturali e didattici settimanali (il sabato), a partire dal mese di gennaio e fino alla conclusione dell'anno scolastico, con le scolaresche di Sala Consilina**. Presentazione in Biblioteca e presso l'Auditorium comunali, con l'ausilio di strumenti multimediali e dei ricercatori coinvolti, del percorso storiografico locale scaturito dall'attività di ricerca;
- **Mostra fotografica** dal titolo "**La Città, di ieri e di oggi**", derivante dal Concorso fotografico aperto agli studenti, di ogni ordine e grado, di Sala Consilina e del Vallo di Diano, che avrà come tema i mutamenti materiali e umani a Sala e negli altri paesi del Vallo di Diano da analizzarsi attraverso il confronto tra fotografia d'epoca e fotografia moderna.
- Creazione e presentazione al pubblico di un **Catalogo** che raccolga tutto il materiale visivo, frutto dell'intera ricerca.

Sala Consilina, 2 aprile 2014

Il Responsabile della Biblioteca
Dott. Michele Esposito



COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

PREVENTIVO ANALITICO DELLE SPESE CHE S'INTENDONO SOSTENERE CON L'EVENTUALE CONTRIBUTO REGIONALE

N. ORDINE	PROGETTO <u>SALA TRA IMMAGINE E TESTO NEI SECOLI XIX E XX</u> INTERVENTI PREVISTI:	COSTO PREVENTIVATO
1	<p>ORGANIZZAZIONE DI UN PRIMO NUCLEO CONSISTENTE DI OPERE PITTORICHE COMUNALI PER LA FORMAZIONE DELLA PINACOTECA COMUNALE PRESSO L'AUDITORIUM CAPPUCCINI ADIACENTE ALLA BIBLIOTECA E AVVIO ATTIVITÀ DI STUDIO E DI RICERCA AI FINI DELL'ORGANIZZAZIONE DI MOSTRE E RASSEGNE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO, DELLA STORIA DI SALA E DELLE TESTIMONIANZE DELLA CULTURA MATERIALE E IMMATERIALE DEL PASSATO (RICERCA STORIOGRAFICA, ANALISI DEI TESTI, ACQUISIZIONE DOCUMENTAZIONE, RECUPERO MATERIALE, ECC.)</p> <p>DURATA PINACOTECA: ILLIMITATA DURATA MOSTRE E RASSEGNE TEMATICHE: MIN. 1 MESE CAD. (IPOTESI)</p>	€ 2.000,00
2	<p>ORGANIZZAZIONE RASSEGNA DOCUMENTALE (MOSTRA) DAL TITOLO <i>ALL'OMBRA DEI PALAZZI ANTICHI E MODERNI: LO SVILUPPO URBANO DI SALA</i>, PER FAVORIRE LA CONOSCENZA DELLO SVILUPPO URBANO DI SALA ANALIZZATO ATTRAVERSO LO STUDIO DELLE OPERE PUBBLICHE REALIZZATE NEI SECOLI XIX-XX (SELEZIONE FOTO, PROGETTI, PLANIMETRIE, CLASSIFICAZIONE, SCANNERIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI EVENTUALI PRODOTTI MULTIMEDIALI, ALLESTIMENTO)</p> <p>DURATA RASSEGNA DOCUMENTALE: GENNAIO-MAGGIO</p>	€ 5.000,00
3	<p>INCONTRI CULTURALI E DIDATTICI SETTIMANALI CON LE SCOLARESCE DI SALA CONSILINA (ULTIMO ANNO SCUOLA PRIMARIA, SCUOLA MEDIA, IIS), PRESSO LA BIBLIOTECA E L'AUDITORIUM COMUNALI, A CURA DEL PERSONALE DELLA BIBLIOTECA E DEI RICERCATORI COINVOLTI. PRESENTAZIONE DEL PERCORSO STORIOGRAFICO LOCALE SCATURITO DALL'ATTIVITÀ DI RICERCA (PROIEZIONE VIDEO, ILLUSTRAZIONE PRODOTTI DOCUMENTALI E CARTOGRAFICI, DISCUSSIONE)</p> <p>PERIODO INTERESSATO: GENNAIO-MAGGIO NUMERO INCONTRI PREVISTI: MIN. 20 (SABATO) NUMERO CLASSI COINVOLTE: MAX 2 X SABATO; ORE 9:00-10:00 / 10:30-11:30</p>	€ 3.000,00
4	<p>ORGANIZZAZIONE CONCORSO FOTOGRAFICO APERTO AGLI STUDENTI, DI OGNI ORDINE E GRADO, DI SALA CONSILINA E DEL VALLO DI DIANO. TEMA DEL CONCORSO: "I MUTAMENTI MATERIALI E UMANI A SALA E NEGLI ALTRI PAESI DEL VALLO ATTRAVERSO IL CONFRONTO TRA FOTOGRAFIA D'EPOCA E FOTOGRAFIA MODERNA". (PREDISPOSIZIONE AVVISO PUBBLICO, RICERCA E RIPRODUZIONE FOTO ANTICHE E REALIZZAZIONE FOTO MODERNE CORRISPONDENTI, CONSEGNA MATERIALE, PREMIAZIONE)</p> <p>DURATA DEL CONCORSO: 3 MESI</p>	€ 2.000,00



COMUNE DI SALA CONSILINA
PROVINCIA DI SALERNO - C.A.P. 84036

5	MOSTRA FOTOGRAFICA DAL TITOLO “LA CITTÀ, DI IERI E DI OGGI”, DERIVANTE DAL CONCORSO FOTOGRAFICO RIVOLTO ALLA POPOLAZIONE SCOLASTICA DI SALA E DEL VALLO DI DIANO. (ACQUISIZIONE MATERIALE FOTOGRAFICO, CATALOGAZIONE, ALLESTIMENTO MOSTRA PRESSO L’AUDITORIUM COMUNALE A CURA DEL PERSONALE DELLA BIBLIOTECA) DURATA: 3 MESI PERIODO PREVISTO: GIUGNO-SETTEMBRE	€ 3.000,00
6	REALIZZAZIONE CATALOGO CON FUNZIONE DI RACCOLTA E PROMOZIONE DI TUTTO IL MATERIALE VISIVO, FRUTTO DELL’INTERA RICERCA. COMPRENDERÀ ANCHE LE FOTO VINCITRICI DEL CONCORSO FOTOGRAFICO DIRETTO ALLE SCOLARESCE. PRESENTAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL CATALOGO PRESSO L’AUDITORIUM COMUNALE PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DEL CENTRO STUDI DEGLI ABSTRACTA DELLE RICERCHE	€ 5.000,00
TOTALE PREVISIONE DI SPESA		€ 20.000,00

Sala Consilina, 2 aprile 2014

Il Responsabile della Biblioteca
Dott. Michele Esposito